



Ardea, emergenza rifiuti In via Pisa da dieci giorni la carcassa di una capra

LA DENUNCIA

Non c'è pace per i cittadini di Ardea dove la raccolta porta a porta continua ad andare avanti a singhiozzo, dove aumenta di proporzioni la discarica abusiva in via Pisa dove prima di Natale i cittadini hanno trovato addirittura la carcassa di una capra in avanzato stato di decomposizione e dove la raccolta porta a porta continua ad andare avanti a singhiozzo. Alla Nuova Florida, il quartiere più grande e popoloso della cittadina rutula, gli abitanti esasperati sono tornati a chiedere la bonifica in via Pisa. «Una delle situazioni più gravi è in via Pisa nel tratto che corre tra viale Nuova Florida e via Modena, accanto al distributore carburanti – dice Enrica Tumino che abita nel quartiere – più e più volte la situazione indegna di quel luogo è stata segnalata a chi di dovere, non solo sui social ma anche attraverso i canali ufficiali nessuno si è mai degnato di rispondere. Una strada pubblica, interdetta da anni

al passaggio di veicoli poiché totalmente chiusa dai rifiuti di ogni genere che periodicamente vengono anche bruciati, con grave pericolo per la salute e l'incolumità dei cittadini, perché a poche decine di metri dal distributore carburanti, da abitazioni civili e da attività commerciali. L'ultima chicca – conclude la cittadina – è l'odore nauseante che ha portato a una scoperta indegna per qualsiasi luogo che si ritenga raggiunto dalla civiltà. Tra rifiuti d'ogni tipo giace la carogna di un grosso ovino ormai in avanzato stato di decomposizione». Alla fine di ottobre 2024, ignoti incendiarono la discarica e dopo l'intervento dei vigili del fuoco e dei volontari antincendio della protezione civile, la strada venne chiusa con il nastro bianco e rosso. Un provvedimento che durò appena una notte. Il solo nastro, messo dalla polizia locale di Ardea, per interdire l'accesso a via Pisa non riuscì a tenere lontani gli svuota cantine e i deturpatori dell'ambiente. Una situazione al limite dell'emergenza sanitaria a cui si aggiungono i disservizi della raccolta porta a porta. Da diversi mesi il martedì l'umido non vie-

ne più ritirato nelle piccole traverse delle strade principali. Da Tor San Lorenzo alla Banditella fino a Nuova Florida, solo per citare i quartieri più grandi.

LE SEGNALAZIONI

«La ditta – spiega Maurizio – ha deciso a tavolino che chi vive in piccole traverse debba tenersi a casa l'umido fino al giovedì. Dunque, un'intera settimana. Eppure, anche noi che viviamo nelle strade più piccole paghiamo la Tari. Ho segnalato tante volte il disservizio all'assessora all'Ambiente e vice sindaca, Lucia Anna stero, ma sembra non interessi a nessuno. L'importante è che paghiamo la Tassa sui rifiuti, altrimenti Municipia (l'azienda per l'accertamento e la riscossione coattiva delle imposte municipali ndr) ci tartassa di e-mail di sollecito». Al palo anche il ritiro a domicilio degli ingombranti. Oltre un mese per portare via un frigorifero e più di quaranta invece per un materasso.

Moirà di Mario

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Non c'è pace per i cittadini di Ardea dove la raccolta porta a porta continua ad andare avanti a singhiozzo, dove aumenta di proporzioni la discarica abusiva in via Pisa



Peso: 18%